

# "Energia e ambiente. Un New Deal ecologico contro la crisi": incontro all'Allende con Andrea Orlando

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace

Tweet

g+1



Lunedì 2 dicembre alle ore 17 al Centro Allende l'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, per il ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche", un incontro sul tema "Energia e ambiente. Un New Deal ecologico contro la crisi" al quale parteciperà il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando.

Su questo tema Mediterraneo ha prodotto in questi anni un'elaborazione frutto del dialogo con le associazioni ambientaliste, imprenditoriali e sindacali, con Regioni e Comuni, con rappresentanti dell'Onu e dell'Unione europea, con molti esperti di tendenze diverse. L'elaborazione è così riassumibile: l'Italia deve raggiungere entro il 2014 gli obiettivi di riduzione dei gas serra, quelli che provocano il riscaldamento globale, previsti dal protocollo di Kyoto, e entro il 2020 gli obiettivi europei del "pacchetto 20-20-20": -20 di anidride carbonica, +20 di energie rinnovabili, +20 di efficienza energetica; le emissioni sono diminuite dal 2008 in poi grazie non solo alla crisi economica ma anche al fatto che l'economia italiana si è fortemente de-carbonizzata e che il mix energetico è cambiato: meno prodotti petroliferi, più gas e più fonti rinnovabili; gli obiettivi dell'Onu e dell'Ue sono raggiungibili agendo su trasporti, riscaldamento e centrali; un nuovo Piano energetico dovrebbe fondarsi sull'efficienza, sulle fonti rinnovabili e sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare italiano, obiettivi che potrebbero diventare il "driver" di un New Deal ecologico contro la crisi; nella fase di transizione la rete italiana può basarsi sul gas, che presenta caratteristiche ideali per combinarsi con le rinnovabili, e non sul troppo inquinante carbone. L'Associazione non ha mai trovato, però, interlocutori nel Governo nazionale: l'Italia non ha una strategia energetica. Il Ministro Orlando ha detto parole importanti: "serve un Piano energetico nazionale che vada verso la de-carbonizzazione". Come tradurre queste parole condivisibili in atti concreti? Il collegato ambientale alla legge di stabilità, per esempio, non affronta questo problema. L'incontro avrà le caratteristiche del confronto con la città, vitalmente interessata al Piano sia per il futuro della centrale Enel di Vallegrande che per quello del gassificatore Snam Rete Gas di Panigaglia.

Ultima modifica il Venerdì, 29 Novembre 2013 22:21

Tweet < 0

Mi piace Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

8+1



**Ass. Culturale Mediterraneo**

Sito web: [associazioneculturalemediterraneo.com/sp/](http://associazioneculturalemediterraneo.com/sp/)

---

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88  
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -  
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39  
0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ  
 ☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure  
 ☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682  
 ✉ Scrivici ✉ Contattaci

**CIDS NEWS** **CITTÀ DELLA SPEZIA**  
 il quotidiano on line della Spezia e provincia  
 Ultimo aggiornamento: Venerdì 29 Novembre - ore 14.41

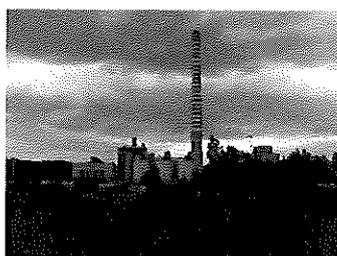
VENERDÌ  
  
 7° C / 12° C  
  
 Cerca

HOME PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE  
 CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

ATTUALITÀ

81 Tweet Mi piace Invia

## Energia e ambiente, incontro con il Ministro Orlando



**La Spezia** - Lunedì 2 dicembre alle 17 al Centro "Allende", l'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, per il ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche", un incontro sul tema "Energia e ambiente. Un New Deal ecologico contro la crisi" al quale parteciperà il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando. Su questo tema Mediterraneo ha prodotto in questi anni un'elaborazione frutto del dialogo con le associazioni ambientaliste, imprenditoriali e sindacali,

con Regioni e Comuni, con rappresentanti dell'Onu e dell'Unione europea, con molti esperti di tendenze diverse. L'elaborazione è così riassumibile: l'Italia deve raggiungere entro il 2014 gli obiettivi di riduzione dei gas serra, quelli che provocano il riscaldamento globale, previsti dal protocollo di Kyoto, e entro il 2020 gli obiettivi europei del "pacchetto 20-20-20": -20 di anidride carbonica, +20 di energie rinnovabili, +20 di efficienza energetica; le emissioni sono diminuite dal 2008 in poi grazie non solo alla crisi economica ma anche al fatto che l'economia italiana si è fortemente de carbonizzata e che il mix energetico è cambiato: meno prodotti petroliferi, più gas e più fonti rinnovabili; gli obiettivi dell'Onu e dell'Ue sono raggiungibili agendo su trasporti, riscaldamento e centrali; un nuovo Piano energetico dovrebbe fondarsi sull'efficienza, sulle fonti rinnovabili e sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare italiano, obiettivi che potrebbero diventare il "driver" di un New Deal ecologico contro la crisi; nella fase di transizione la rete italiana può basarsi sul gas, che presenta caratteristiche ideali per combinarsi con le rinnovabili, e non sul troppo inquinante carbone. L'Associazione non ha mai trovato, però, interlocutori nel Governo nazionale: l'Italia non ha una strategia energetica. Il Ministro Orlando ha detto parole importanti: "serve un Piano energetico nazionale che vada verso la de carbonizzazione". Come tradurre queste parole condivisibili in atti concreti? Il collegato ambientale alla legge di stabilità, per esempio, non affronta questo problema. L'incontro avrà le caratteristiche del confronto con la città, vitalmente interessata al Piano sia per il futuro della centrale Enel di Vallegrande che per quello del gassificatore Snam Rete Gas di Panigaglia. Presente anche il Comitato SpeziaViaDalCarbone che porterà ancora una volta all'attenzione del Ministro le tematiche legate all'utilizzo del carbone nella centrale Enel: emissioni fuori controllo, dispersioni nella movimentazione, assenza di un piano di monitoraggio a norma AIA, vetustà dell'impianto, ripetuti incidenti: nube di cenere, pioggia di carbone, disturbi generati da forti rumori e odori.

Venerdì 29 novembre 2013 alle 12:36:48

REDAZIONE  
[redazione@cittadellaspezia.com](mailto:redazione@cittadellaspezia.com)  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



**ipercoop**  
**SPECIALE REGALO**  
 DAL 18 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2013  
**GRATIS:**  
 confezionamento  
**pacchi regalo**  
 ai clienti **ipercoop**  
 CLICCA QUI per scoprire TUTTI I REGALI

Dicembre  
 alla Fabbrica:  
 Shopping, divertimento e...  
  
**La Fabbrica**  
 COALIZIONE COMMERCIALISTA

SCOPRI IL

Mi piace

Potrebbe piacerti anche

- Spezia e Comune, è il momento dei musi lunghi  
Piace a 9 persone.
- Si ferma Appell, rischia un grave infortunio. Un'altra tegola per Stroppa  
Piace a 2 persone.
- Il Natale si accende a Sarzana, omaggio alla natività del presepe di Equil  
Piace a 7 persone.

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG

LUNEDÌ 2 DICEMBRE ALLE ORE 17

## Energia e ambiente incontro con il ministro Andrea Orlando

**LA SPEZIA** - Lunedì 2 dicembre alle ore 17 al Centro Allende l'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, per il ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche", un incontro sul tema "Energia e ambiente. Un New Deal ecologico contro la crisi" al quale parteciperà il Ministro dell'Ambiente **Andrea Orlando**.



Su questo tema Mediterraneo ha prodotto in questi anni un'elaborazione frutto del dialogo con le associazioni ambientaliste, imprenditoriali e sindacali, con Regioni e Comuni, con rappresentanti dell'Onu e dell'Unione europea, con molti esperti di tendenze diverse. L'elaborazione è così riassumibile: l'Italia deve raggiungere entro il 2014 gli obiettivi di riduzione del gas serra, quelli che provocano il riscaldamento globale, previsti dal protocollo di Kyoto, e entro il 2020 gli obiettivi europei del "pacchetto 20-20-20":

-20 di anidride carbonica, +20 di energie rinnovabili, +20 di efficienza energetica; le emissioni sono diminuite dal 2008 in poi grazie non solo alla crisi economica ma anche al fatto che l'economia italiana si è fortemente de carbonizzata e che il mix energetico è cambiato: meno prodotti petroliferi, più gas e più fonti rinnovabili; gli obiettivi dell'Onu e dell'Ue sono raggiungibili agendo su trasporti, riscaldamento e centrali; un nuovo Piano energetico dovrebbe fondarsi sull'efficien-

za, sulle fonti rinnovabili e sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare italiano, obiettivi che potrebbero diventare il "driver" di un New Deal ecologico contro la crisi; nella fase di transizione la rete italiana può basarsi sul gas, che presenta caratteristiche ideali per combinarsi con le rinnovabili, e non sul troppo inquinante carbone. L'Associazione non ha mai trovato, però, interlocutori nel Governo nazionale: l'Italia non ha una strategia energetica. Il Ministro **Orlando** ha detto pa-

role importanti: "serve un Piano energetico nazionale che vada verso la de carbonizzazione". Come tradurre queste parole condivisibili in atti concreti? Il collegato ambientale alla legge di stabilità, per esempio, non affronta questo problema.

L'incontro avrà le caratteristiche del confronto con la città, vitalmente interessata al Piano sia per il futuro della centrale Enel di Vallegrande che per quello del gassificatore Snam Rete Gas di Panigaglia.

SI PARTE VENERDÌ 29

## Al Jux Tap e Kalika Club tre serate danzanti



**LA SPEZIA** - Il Pimpastaff Service propone nel weekend tre serate danzanti di livello per gli amanti del mondo della notte. **Si parte venerdì 29** al Jux Tap con una "Red Dress Code Night" in cui si invita la clientela a indossare vestiti e accessori rossi; in collaborazione con "Arte & Moda" inoltre ci sarà la

contesa per aggiudicarsi il titolo di Miss Jux Tap 2013.

Le partecipanti infatti sfileranno di fronte a una giuria e la vincitrice avrà occasione di collaborare con i locali Jux Tap di Sarzana e Kalika Club di Aulla. Per le iscrizioni bisogna contattare il seguente account mail info.

**juxtap@gmail.com**. o attraverso la pagina facebook Pimpa Eventi.

La notte regina per eccellenza, sabato, vedrà invece due distinti eventi: al Jux Tap è di scena la serata Neon con special guest DJ Ralf. L'artista umbro proporrà alla consolle il suo vasto reperto-

rio legato alla house music, la sua presenza è di spessore se si pensa che attualmente è dj resident al Cocorico' di Riccione e ha avuto modo di collaborare con le discoteche più importanti d'Europa. Biglietto d'ingresso a 15 € con drink, cena (a cura di Bacchus) a 25 € e cena con tavolo e bottiglia a 40 €. Per questo importante evento inoltre è previsto un servizio pullman in partenza alle 22.00 da Livorno, 22.30 Pisa (Stazione) e 23.00 da Viareggio (Cittadella).

Il Kalika Club invece, dopo gli ottimi risultati delle prime due serate, consolida la sua serata danzante diventata un appuntamento fisso delle notti lunigianesi e spezzine. Partenza **alle ore 23.30** con dj set Fabry B. e showman Sandro Pozzi, vocalist Fabio Di Toma.

**ENERGIA E AMBIENTE, INCONTRO CON ORLANDO**  
LUNEDI' 2 dicembre alle ore 17 al Centro  
Allende l'Associazione Culturale Mediter-  
raneo organizza, per il ciclo "Crisi clima-  
tica e nuove politiche energetiche", un in-  
contro sul tema "Energia e ambiente. Un  
New Deal ecologico contro la crisi" al  
quale parteciperà il Ministro dell'Am-  
biente Andrea Orlando. Su questo tema  
Mediterraneo ha prodotto in questi anni  
un'elaborazione frutto del dialogo con le  
associazioni ambientaliste, imprendito-  
riali e sindacali, con Regioni e Comuni,  
con rappresentanti dell'Onu e dell'Unione  
europea, con molti esperti di tendenze di-  
verse.

*IL SECOLO XIX*  
*30/11/2013*

La Mezzogiorno  
2-12-  
2013

## AMBIENTE OGGI

### Energia, incontro con Orlando: c'è anche il Comitato

**OGGI** alle 17, al Centro Allende, l'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, per il ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche", un incontro sul tema "Energia e ambiente. Un New Deal ecologico contro la crisi" al quale parteciperà il ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando. «L'incontro — spiega l'associazione — avrà le caratteristiche del confronto con la città, vitalmente interessata al Piano energetico che dovrà essere realizzato sia per il futuro della centrale Enel di Vallegrande che per quello del gassificatore Snam Rete Gas di Panigaglia. E, a proposito di centrale, il Comitato Spezia Via Dal Carbone ha annunciato di essere stato invitato dall'associazione a partecipare all'incontro. «Porteremo ancora una volta all'attenzione del ministro — spiega il Comitato — le tematiche legate all'utilizzo del carbone nella centrale Enel, troppo a lungo ignorate e disattese». Inoltre, nell'occasione, il Comitato si farà portavoce 'Cnnc - Coordinamento Nazionale No Carbone' e rinnoverà al ministro la richiesta «di accogliere i Comitati di Brindisi, Civitavecchia, La Spezia, Porto Tolle, Rossano, Saline Joniche, Savona-Vado-Quiliano all'incontro che terrà a Roma con le associazioni ambientaliste».



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ  
 ☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure  
 📠 0187 1852515 ☎ 0187 1952682  
 ✉ Scrivici ✉ Contattaci

**CIDS NEWS** **CITTÀ DELLA SPEZIA**  
 il quotidiano on line della Spezia e provincia  
 Ultimo aggiornamento: Mercoledì 11 Dicembre - ore 17.50

GIOVEDÌ  
  
 4° C / 14° C

HOME PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE  
 CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

# AgroAlimentare2013 13-14-15 dicembre

POLITICA

8+1 Tweet Mi piace Invia

## L'associazione Mediterraneo "mediatrice" tra il Ministro Orlando e gli ambientalisti



**La Spezia** - All'incontro con il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando al Centro Allende sul tema "Energia e ambiente: un new deal ecologico contro la crisi", organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo, c'erano in tanti: i movimenti ambientalisti -il Comitato La Spezia Via Dal Carbone ha consegnato al Ministro le 29.000 firme raccolte sulla petizione contro il carbone nella centrale Enel-, lavoratori e tecnici della

centrale, amministratori locali, cittadini interessati. "E' stato un momento di approfondimento e di confronto utile per tutti, grazie al Ministro e a tutti gli intervenuti", ha commentato in conclusione il Presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano. Pagano, all'inizio, ha posto al Ministro la questione di fondo: come tradurre in atti concreti le sue parole condivisibili sulla "de carbonizzazione"? Come dar vita a un Piano Energetico Nazionale che abbia una strategia fondata su risparmio ed efficienza energetica e sulle rinnovabili e, nella fase transitoria, sul gas? Domande riprese da Daniela Patrucco del Comitato, da Stefano Sarti di Legambiente, da Giovanni Ponzanelli del WWF, e da altri intervenuti.

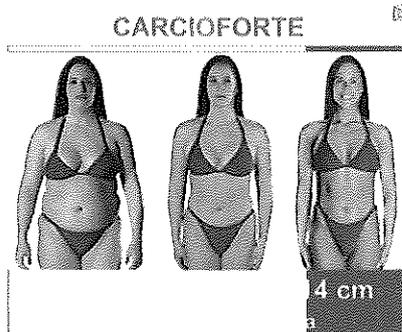
Orlando ha ricordato che, nel nostro Paese, non c'è un Ministero dell'Energia e che la competenza del Piano è del Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con quello dell'Ambiente. Ed è stato chiaro su ciò che lui proporrà al suo collega Zanonato: risparmio ed efficienza; no alla tesi "abbiamo il gas, rinunciamo alle rinnovabili", perché le rinnovabili sono non solo un modo per ridurre le emissioni di CO2 ma anche uno strumento per essere indipendenti come Paese; no a nuove centrali a carbone; studiare il modo di uscire dagli investimenti realizzati sul carbone. Molto dipenderà, ha aggiunto il Ministro, dalle indicazioni europee. Orlando ha anche detto che il suo Ministero è contrario allo "shale gas" (estrazione del gas dalle rocce), oggi centrale nella strategia energetica degli Stati Uniti. Sulla concessione dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) alla centrale spezzina, il Ministro ha ricordato di aver prescritto uno studio sanitario entro un anno: "se emergeranno anomalie -ha concluso- l'AIA sarà rivista".

Martedì 3 dicembre 2013 alle 19:45:42

REDAZIONE

[redazione@cittadellaspezia.com](mailto:redazione@cittadellaspezia.com)  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

**Un tetto rende 15-24mila €**  
 Chi mette il Fotovoltaico a casa fa del bene alla comunità e guadagna 15-24mila €. Ci sono 3 novità



Stato di Attuazione  
**POR FESR 2007 - 2013**  
 Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale per:  
 innovazione & competitività  
 patrimonio culturale  
 energia pulita  
 vivibilità & sviluppo urbano

Dicembre  
 alla Fabbrica:  
 Stopping, overfinito e...  
  
**La Fabbrica**  
 banca commerciale

SCOPRI IL  
**MUTUO**

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG

# Enel, Orlando: "Se emergeranno anomalie, AIA sarà rivista"

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace 0

Tweet 0

g+1 0



All'incontro con il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando (foto di Enrico Amici) al Centro Allende sul tema "Energia e ambiente: un new deal ecologico contro la crisi", organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo, c'erano in tanti: i movimenti ambientalisti -il Comitato La Spezia Via Dal Carbone ha consegnato al Ministro le 29.000 firme raccolte sulla petizione contro il carbone nella centrale Enel-, lavoratori e tecnici della centrale, amministratori locali, cittadini interessati.

"E' stato un momento di approfondimento e di confronto utile per tutti, grazie al Ministro e a tutti gli intervenuti", ha commentato in conclusione il Presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano. Pagano, all'inizio, ha posto al Ministro la questione di fondo: come tradurre in atti concreti le sue parole condivisibili sulla "de carbonizzazione"? Come dar vita a un Piano Energetico Nazionale che abbia una strategia fondata su risparmio ed efficienza energetica e sulle rinnovabili e, nella fase transitoria, sul gas? Domande riprese da Daniela Patrucco del Comitato, da Stefano Sarti di Legambiente, da Giovanni Ponzanelli del WWF, e da altri intervenuti. Orlando ha ricordato che, nel nostro Paese, non c'è un Ministero dell'Energia e che la competenza del Piano è del Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con quello dell'Ambiente. Ed è stato chiaro su ciò che lui proporrà al suo collega Zanonato: risparmio ed efficienza; no alla tesi "abbiamo il gas, rinunciamo alle rinnovabili", perché le rinnovabili sono non solo un modo per ridurre le emissioni di CO2 ma anche uno strumento per essere indipendenti come Paese; no a nuove centrali a carbone; studiare il modo di uscire dagli investimenti realizzati sul carbone. Molto dipenderà, ha aggiunto il Ministro, dalle indicazioni europee. Orlando ha anche detto che il suo Ministero è contrario allo "shale gas" (estrazione del gas dalle rocce), oggi centrale nella strategia energetica degli Stati Uniti. Sulla concessione dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) alla centrale spezzina, il Ministro ha ricordato di aver prescritto uno studio sanitario entro un anno: "se emergeranno anomalie -ha concluso- l'AIA sarà rivista".

Ultima modifica il Martedì, 03 Dicembre 2013 11:34

Tweet  0

Mi piace

Registrati per vedere cosa  
piace ai tuoi amici. 

---

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88  
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -  
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39  
0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084

## AMBIENTE (I) IL MINISTRO ORLANDO ALL'ALLENDE A "SPEZIAVIADALCARBONE" «La mia proposta: risparmio ed efficienza»



COME tradurre in atti concreti le sue parole sulla "decarbonizzazione"? Come dar vita a un Piano energetico nazionale con una strategia fondata su risparmio ed efficienza energetica e sulle rinnovabili e, nella fase transitoria, sul gas? Ad essere 'interrogato', nell'incontro di ieri al Centro Allende sul tema "Energia e ambiente: un new deal ecologico contro la crisi", organizzato dall'associazione culturale Mediterraneo, il ministro dell'Ambiente Andrea Orlando. Presenti anche i movimenti ambientalisti, il Comitato La Spezia Via Dal Carbone che ha conse-

gnato al ministro la petizione con 29mila firme contro il carbone nella centrale Enel, lavoratori e tecnici della centrale e tanti cittadini. «Nel nostro Paese — ha ricordato Orlando —, non c'è un ministero dell'Energia e la competenza del Piano è del ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con quello dell'Ambiente. Al mio collega Zanonato proporò: risparmio ed efficienza. No alla tesi 'abbiamo il gas, rinunciamo alle rinnovabili', perché esse sono un modo per ridurre le emissioni di CO2 e uno strumento per essere indipendenti come Paese».

*Le Nuove 4-12-2013*

## ENERGIA E AMBIENTE

# Mediterraneo promuove il dialogo tra il ministro Orlando e gli ambientalisti



**LA SPEZIA** - All'incontro con il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando al Centro Allende sul tema "Energia e ambiente: un new deal ecologico contro la crisi", organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo, c'erano in tanti: i movimenti ambientalisti -il Comitato La Spezia Via Dal Carbone ha consegnato al Ministro le 29.000 firme raccolte sulla petizione contro il carbone nella centrale Enel-, lavoratori e tecnici della centrale, amministratori locali, cittadini interessati.

"E' stato un momento di approfondimento e di confronto utile

per tutti, grazie al Ministro e a tutti gli intervenuti", ha commentato in conclusione il Presidente di Mediterraneo **Giorgio Pagano**. Pagano, all'inizio, ha posto al Ministro la questione di fondo: come tradurre in atti concreti le sue parole condivisibili sulla "de carbonizzazione"? Come dar vita a un Piano Energetico Nazionale che abbia una strategia fondata su risparmio ed efficienza energetica e sulle rinnovabili e, nella fase transitoria, sul gas? Domande riprese da **Daniela Patrucco** del Comitato, da **Stefano Sarti** di Legambiente, da **Giovanni Ponzanelli** del WWF, e da altri

intervenuti.

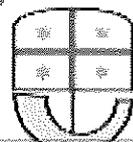
**Orlando** ha ricordato che, nel nostro Paese, non c'è un Ministero dell'Energia e che la competenza del Piano è del Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con quello dell'Ambiente.

Ed è stato chiaro su ciò che lui proporrà al suo collega **Zanone**: risparmio ed efficienza; no alla tesi "abbiamo il gas, rinunciamo alle rinnovabili", perché le rinnovabili sono non solo un modo per ridurre le emissioni di CO2 ma anche uno strumento per essere indipendenti come Paese; no a nuove centrali a carbone; studiare il

modo di uscire dagli investimenti realizzati sul carbone. Molto dipenderà, ha aggiunto il Ministro, dalle indicazioni europee. **Orlando** ha anche detto che il suo Ministero è contrario allo "shale gas" (estrazione del gas dalle rocce), oggi centrale nella strategia energetica degli Stati Uniti.

Sulla concessione dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) alla centrale spezzina, il Ministro ha ricordato di aver prescritto uno studio sanitario entro un anno: "se emergeranno anomalie -ha concluso- l'AIA sarà rivista".

Scopri cosa fa ogni giorno  
la Giunta Regionale



[www.regione.liguria.it/giornale-della-giunta](http://www.regione.liguria.it/giornale-della-giunta)

REGIONE LIGURIA